

Portogruaro

TAV
Ancora polemiche sul progetto, a lato l'assessore Ivo Simonella



LA CONTRADDIZIONE

L'assessore categorico contro l'opera

L'assessore Ivo Simonella in un incontro pubblico ha detto che la Tav è un disastro contrariamente all'odg votato dalla maggioranza

IN COMUNE Rinnovata la convenzione per avere il difensore civico

PORTOGRUARO - Rinnovata la convenzione per il servizio di Difensore Civico. Il consiglio comunale ha approvato la convenzione che prevede la presenza mensile del difensore civico provinciale, l'avvocato Franco Zorzetto, a Portogruaro. La compartecipazione annua del Comune alle spese del servizio sarà di circa mille euro. Aderendo alla nuova convenzione, che ricalca in linea di massima quella precedentemente stipulata, il cittadino potrà avvalersi del servizio di difesa civica rivolgendosi direttamente al Comune per la

trattazione delle relative istanze. Dal 2006 al 2011 il servizio di difesa civica ha trattato 41 pratiche, regolarmente istruite e concluse. Il servizio è stato apprezzato e percepito come una ulteriore possibilità di intervento attivo da parte del cittadino. Nell'ultimo periodo c'è stato un calo delle richieste di intervento, dovuto sia alla capacità degli uffici comunali di applicare le indicazioni da analoghi casi già trattati dal difensore civico, sia ad un calo delle conflittualità tra amministrazione e cittadini. (t.inf.)

PORTOGRUARO Il circolo di Rifondazione chiede chiarezza a Bertoncello

«Tav, la giunta è spaccata»

Buffon: «Per l'assessore Simonella è un disastro, per la maggioranza no»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO



Davide Buffon del circolo di Rifondazione comunista

«Sulla Tav il Comune deve chiarire in modo certo ed inequivocabile la sua posizione». Dopo le polemiche sollevate dall'opposizione in merito al patrocinio concesso dall'amministrazione comunale all'iniziativa dei No Tav, è il Circolo di Rifondazione Comunista Lemene-Tagliamento a mettere nuovamente in discussione la posizione della maggioranza consiliare sull'alta velocità. E lo fa riprendendo le dichiarazioni dell'assessore all'Ambiente, Ivo Simonella, rese durante l'assemblea pubblica del 9 marzo scorso. Simonella, in quell'occasione, aveva sottolineato «che in

consiglio comunale si sta lavorando affinché passi l'idea che si potenzi la linea attuale e non si costruiscano altri tracciati ferroviari» e che «la Tav, così come è prevista oggi, è solo un disastro per il nostro territorio, dovunque passi». Dichiarazioni che secondo Rifondazione sarebbero in contrasto con quanto approvato dalla maggioranza con l'ordine del giorno del 15 febbraio 2011 e con quanto va affermando in questi giorni sulla stampa il sindaco Antonio Bertoncello.

«Nell'ordine del giorno - ha detto il segretario del Circolo, Andrea Buffon - non si dice che il Comune di Portogruaro è contrario alla costruzione di una nuova linea ferro-

viaria ma si limita a respingere il progetto presentato da Italferr sul tracciato basso, e non si propone nemmeno di valutare in prima istanza l'ipotesi di potenziamento dell'attuale linea a due binari. A questo punto è bene che si fughino dubbi e ambiguità. Se la posizione di Ivo Simonella è condivisa dalla coalizione di cui fa parte, - ha aggiunto - ci aspettiamo a breve un atto ufficiale da parte della giunta e della maggioranza consiliare che si esprima contro la costruzione di una nuova linea ferroviaria ed esclusivamente per il potenziamento ed il miglioramento di quella attuale a due binari».

© riproduzione riservata

© riproduzione riservata

LETTERA APERTA AL SINDACO DEI COMITATI CONTRO L'ALTA VELOCITÀ

«Serve un processo partecipato che coinvolga i cittadini»

PORTOGRUARO - Lettera aperta del Gruppo No Tav di Portogruaro al sindaco Antonio Bertoncello perché si faccia promotore del processo partecipativo sulla realizzazione dell'alta velocità/alta capacità ferroviaria. Una richiesta che è in sintonia con quanto sostiene il Governo Monti, dopo le violenze di Val di Susa, sulla necessità di avviare un reale processo democratico per questa grande opera. Dopo la lettera al Governo del Wwf che ha messo in evidenza l'incompatibilità del commissario straordinario

Bortolo Mainardi, ad un tempo promotore dell'opera e controllore del suo impatto ambientale, i No Tav chiedono «al Sindaco Bertoncello di convocare nei prossimi due mesi, associazioni, comitati, partiti, forze politiche e tutte le realtà del territorio portogruarese interessate ad affrontare la questione Tav, per proporre loro la partecipazione». Ovvero di utilizzare un metodo che è l'esatto contrario di quello utilizzato dal Commissario Mainardi che non ascolta neppure i sindaci. «Per realizzare solo una parte

del Progetto Tav - scrive la portavoce dei No Tav, Anna Rosa Falcomer - siamo arrivati a spendere o impegnare 90 miliardi di euro (dati 2010), tutti usciti o che usciranno dalle casse pubbliche, cioè dalle tasche dei cittadini. Questo è forse il motivo più evidente per cui il Tav è un problema che non esclude nessuno. Anche qui a Portogruaro i cittadini stanno continuando ad organizzarsi per dire no all'ennesimo scempio del territorio, all'annullamento di ogni processo decisionale democratico e per

pretendere un piano di mobilità sostenibile». «In queste settimane di intensa attività No Tav conclude la Falcomer - abbiamo attraversato le vie, le piazze, i mercati, negozi, centri aggregativi, luoghi pubblici del nostro Comune e di quelli limitrofi, molti sono stati i momenti di dialogo con la cittadinanza e proprio da questo nostro modo di fare attività abbiamo iniziato a percepire quanto sia fondamentale intensificare i momenti di confronto serio e di informazione vera».

Maurizio Marcon